

# PER NOI GENITORI

INFORMATION AN DIE AUSLAENDISCHEN ELTERN UEBER DIE PFADFINDER  
STAERNEBERG

Si presentano le associazioni ed i gruppi giovanili di Bethlehem

Esploratori Sterneberg intervista con Walter Heiniger

Quali sono i Vostri scopi?

"Vorremmo educare i ragazzi ed i giovani a pensare da soli e cioè a essere indipendenti nel pensare. Il nostro "reparto" é confessionalmente neutrale e politicamente indipendente."

Cosa fate con i ragazzi?

"Anzitutto giochi e sport. Insieme ai Capi ed ai singoli gruppi si elabora un progetto che dovrà raggiungere un culmine e la cui realizzazione dura un periodo più o meno lungo. Ciò può essere, per esempio, la costruzione di una barca."

Come sono raggruppati i Vostri esploratori?

"Ragazzi da 8 - 11 anni appartengono ai "lupetti"

Ragazzi da 12 - 14 anni appartengono agli "esploratori"

Ragazzi e ragazze da 15 - 17 anni appartengono ai "Raiders"

Quali esperienze avete fatto con i Raiders?

"I Raiders stessi sono entusiasti. I genitori dei ragazzi invece sollevano dei dubbi e ci ostacolano spesso nel nostro lavoro. D'altro canto, i genitori delle ragazze sono completamente d'accordo con i gruppi misti."

Cosa pensate delle divise? Non fanno fortemente pensare ad un programma paramilitare?

"Io personalmente non ci tengo molto alle divise, poiché penso che un sentimento di comunità non dipende da fattori esterni. Inoltre una divisa completa costa sui Fr. 70.-- apparte che non la chiediamo subito dopo l'ammissione al gruppo degli esploratori. La divisa non deve neanche essere completa. Bastano la camicia, la cravatta e la cintura che insieme costano ca. Fr. 40.--."

Quali problemi Vi preoccupano di più?

"Se i genitori non sono d'accordo con la persona del capo o con il suo lavoro divietano ai loro figli un'ulteriore partecipazione, anche, se ai ragazzi piace molto. Il contatto con i genitori - apparte alcune eccezioni - è piuttosto unilaterale. L'iniziativa parte da noi e non sempre cade su terreno fertile."

Quanti ragazzi stranieri avete?

"Purtroppo molto pochi; ca. il 5%; questi però sono ben integrati nei gruppi."

Quale é il motivo per cui non radunate più ragazzi stranieri?

"Dipende dalla nostra informazione, la quale finora non ha raggiunto i ragazzi stranieri."

Dove ci si può informare sugli esploratori Sterneberg?

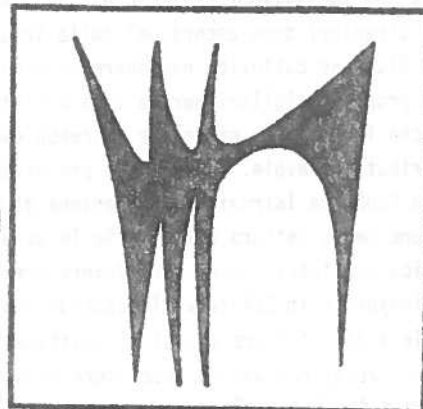
"Presso Monika Läderach, Tel. 44 71 09, che parla italiano."  
e. meyer

EL „PUNTO D'INCONTRO" (Gäbelhus)



está abierto. Miércoles >> 20<sup>00</sup>  
sábados >> 10<sup>00</sup>  
domingos >> 10<sup>00</sup>

Nosotros  
con  
Vosotros



Noi  
con  
Voi

Nous  
avec  
Vous

Wir  
mit  
Euch

FOGLIO PER UNA MIGLIORE COMPrensIONE TRA STRANIERI E SVIZZERI

HOJA POR UNA MEJOR COMPrensION ENTRE EXTRANJEROS Y SUIZOS

BLATT ZUR BESSEREN VERSTÄNDIGUNG ZWISCHEN AUSLÄNDERN UND SCHWEIZERN

## SCUOLA MISSIONE CATTOLICA: MESSA IN CAUSA?

DIE ITALIENISCHEN MISSIONSSCHULEN IN FRAGE GESTELLT?

Dalla primavera del 1974 in poi le scuole della Missione cattolica potranno accettare solo allievi, il cui soggiorno in Svizzera viene considerato provvisorio. Secondo questa norma, bambini italiani che, dalla loro nascita avranno passato globalmente già due o più anni in Svizzera, non otterranno più il permesso di frequentare le scuole della Missione cattolica. Inoltre saranno costretti ad entrare nella scuola pubblica svizzera o in una scuola privata riconosciuta dalle autorità svizzere, i bambini residenti ancora in Svizzera dopo aver frequentato le scuole della Missione cattolica per due anni. Questo regolamento non concerne gli alunni che stanno già frequentando le scuole della Missione cattolica. Secondo le nostre informazioni l'esistenza delle scuole della Missione cattolica sarebbe seriamente messa in causa da questo regolamento. D'altronde bisogna prendere in considerazione che il regolamento in questione esiste già da un certo tempo. La Direzione della Pubblica Istruzione del Cantone di Berna esige in una circolare recente che le disposizioni in vigore vengano d'ora innanzi rigorosamente osservate.

C'è da chiedersi se questa decisione rappresenta un'altra discriminazione nei confronti della popolazione italiana. L'idea fondamentale di questa decisione è piuttosto contraria. Essa vuole offrire ai bambini italiani la possibilità dell'integrazione nell'ambiente sociale svizzero. Il tentativo delle scuole

della Missione cattolica, di facilitare un'eventuale reintegrazione nell'ambiente italiano, ebbe purtroppo per lo più la conseguenza che i bambini italiani non si sentirono ambientati né in Italia né in Svizzera.

D'altra parte le disposizioni delle scuole svizzere per favorire i bambini stranieri sono ancora del tutto insufficienti. Le scuole della Missione cattolica non dovrebbero essere chiuse se non esistono proposte migliori per la loro sostituzione. E' proprio qui che la Missione cattolica potrebbe eventualmente dare un contributo notevole. E' a questo proposito che la Direzione della Pubblica Istruzione del Cantone di Berna esprime la sua opinione nella lettura citata: "Se le scuole della Missione cattolica considerano come loro dovere preparare i bambini italiani immigrati in Svizzera al passaggio nelle scuole svizzere, vale a dire formare classi di adattamento nel senso proprio della parola, non sarà da escludere un sussidio da parte del Cantone e del Comune." R.G.

## ANTE LA CATASTROFE ESPAÑOLA

AUF RUF ZUR HILFE FUER DIE GESCHAEDIGTEN DER UEBERSCHWEMMUNG IN SPANIEN

INFORMACION: ANTE LA CATASTROFE ESPAÑOLA.

Todos conocemos la noticia. Cientos de españoles han perdido la vida y los bienes en las últimas inundaciones del Sur-este español. En solidaridad con estas pérdidas humanas y materiales, la Embajada de España en Berna hace una llamada a todos los españoles de buena voluntad. Quieres cooperar tú también? Puedes enviar tu donativo a través de la Posta, a una Cuenta que se ha abierto con esta finalidad. Esta Cuenta se reconocerá en la Posta por estos datos: "PRO DAMNIFICADOS DEL SUR-ESTE ESPAÑOL", Número 30-10244, Berna. En nombre de los españoles afectados...MUCHAS GRACIAS.

Il „PUNTO D'INCONTRO" (Gäbelhus)  
è aperto. Mercoledì > ore 20<sup>00</sup>  
sabato > ore 20<sup>00</sup>  
domenica > ore 10<sup>00</sup>

## „TREFFPUNKT" (Gäbelhus)

Am 13. Oktober wurde mit Sangria, Tortilla, viel Musik, Tanz, in bester Stimmung unser Punto d'incontro mit einem gelungenen Fest eingeweiht.  
Die Organisatoren dieses Punto d'incontro, möchten Ihnen, liebe Miteidgenossen ans Herz legen, (nun) die grosse Arbeit zur Ausschmückung des Raumes voll auszunützen und recht viel in den für alle geöffneten Punto d'incontro zu kommen.  
Der Punto d'incontro ist ab sofort am Mittwoch & Samstagabend ab 20<sup>00</sup> Uhr, wie am Sonntagmorgen zum "Frühschoppen" ab 10<sup>00</sup> Uhr, geöffnet.  
Wir offerieren die Möglichkeit sich in verschiedenen Spielen (z.B. Billard oder Ping-Pong) zu üben. Auch für den Durst ist gesorgt. Schweizer und Ausländer sind willkommen. Bei uns gibt es keinen Unterschied in der Nationalität.

## UNA INIZIATIVA PER GLI STRANIERI

IN VORBEREITUNG: EINE VOLKSINITIATIVE "FUER EINE MENSCHLICHE AUSLAENDERPOLITIK"

Una grande organizzazione svizzera ha trovato il coraggio di riprendere la lotta politica contro il capoccia mangiastranieri e i suoi compari (Schwarzenbach). Il movimento svizzero dei lavoratori cattolici (KAB) sta preparando un'iniziativa popolare per una politica estera più umana. Già molte organizzazioni svizzere hanno garantito la loro adesione a questa iniziativa. Tra l'altro alla costituzione dovrebbero venir ancorate le seguenti richieste:

- Stabilizzazione del numero degli stranieri solo attraverso il blocco dell'immigrazione e non attraverso l'espulsione di stranieri
- Limitazione dei diritti nei confronti degli svizzeri di non più di un anno (esclusi i diritti politici)
- Creazione di un organo consultivo attraverso il quale possano venir rappresentati gli interessi degli stranieri

L'abbozzo del testo dell'iniziativa ha ancora dei piccoli nei. Le organizzazioni straniere per es. rimproverano ch'esso non proibisca esplicitamente lo statuto degli stagionali e che i datori di lavoro dovrebbero versare una tassa speciale per lavoratore straniero impiegato. Aspettiamo. Comunque è da rallegrarsi che cominciano già a organizzarsi quegli svizzeri che vogliono impegnarsi per le richieste degli stranieri.

Venerdì 9.XI.73 ore 20<sup>15</sup>

La locandiera  
di C. GOLDONI  
Schulwarte - Helvetiaplatz - Berna

Adattamento: C. BASCAGGIO

Regia: A. MARCHETTI

Novembre 1973/Anno 1/No 7

redazione: D. Hochheimer, R. Bitterlin, F. Castellan  
R. Geiser, M. Lagua, J. Hack

editore: Centro di Contatto Bernese (Berne Kontaktstelle)  
indirizzo: Noi con Voi, Gäbelbachstrasse 35, 3027 Bern, tel. 555919